



## **G.D: Comitato RSU-RLS / Azienda, su COVID-19**

### **> Report # 20 <**

**Ieri 16 Settembre**, si è svolta la ventesima riunione del Comitato RSU-RLS / Azienda, costituito il 16/3/2020 al fine di ottemperare a quanto previsto dai Protocolli 14/3/2020 e 24/4/2020, sottoscritti dal Governo con CGIL-CISL-UIL.

- **La convocazione da parte Aziendale di questa riunione di Comitato è stata necessaria**, in quanto nei giorni scorsi il Test Molecolare ha purtroppo evidenziato due casi di positività tra i Lavoratori attualmente operanti in G.D.

I suddetti Lavoratori sono asintomatici e attualmente sono gestiti attraverso le procedure ASL previste per questi casi.

Ci è stato inoltre dichiarato che le persone che in Azienda hanno avuto contatti, che l'Azienda stessa ci garantisce di natura protetta cioè a norma dei Protocolli DPCM, potranno a livello volontario effettuare il Test Molecolare e nell'attesa dell'esito rimanere a casa con Permessi COVID-19 a carico Azienda.

**Sul tema Test Molecolari sta quindi funzionando tutto bene? A noi Delegati FIM-FIOM-UILM sembra proprio di no, e vi forniamo queste ulteriori informazioni e le nostre conseguenti valutazioni:**

- 1) **Esiti Test Molecolare e tempistiche** > Siamo in presenza di numerose segnalazioni di Lavoratori che lamentano il fatto che dopo sette giorni dall'effettuazione del Test, non sono ancora a conoscenza dell'esito.

Da questo punto di vista l'Azienda, attraverso il Medico Competente, ha fatto un'affermazione molto impegnativa, cioè che se dopo 72 ore non c'è ancora stata una comunicazione al Lavoratore, l'esito del Test può considerarsi negativo.

Premesso che i due Lavoratori hanno saputo della loro positività oltre le 72 ore di cui sopra... , prendiamo atto dell'affermazione e poniamo ulteriori domande:

- Se un Lavoratore ha bisogno dell'esito certificato per motivi di lavoro (trasferta o altro), che succede?
- Quali problemi legati all'organizzazione vita privata / impegni lavorativi, possono sorgere?
- Quali le conseguenti criticità nel servizio al Cliente?

Domande retoriche in realtà.

L'Azienda ha giustificato tali ritardi legandoli al sovraccarico di lavoro del fornitore che gestisce i referti ... ma un'analisi a monte per capire se a valle si potesse formare un imbuto molto stretto, come peraltro sta avvenendo, è stata fatta?

Alla luce di questa inefficienza sembrerebbe di no.

2) **Tutela della privacy** > Siamo venuti a conoscenza che l'informazione alle persone che in Azienda sono venute in contatto coi due Lavoratori risultati positivi al Test Molecolare è stata fatta da Responsabili aziendali. Durante il Comitato la cosa ci è stata confermata.

A questo punto abbiamo protestato rispetto ad un palese cambiamento di rotta sulla gestione della privacy legata all'emergenza COVID-19 che per passate dichiarazioni Aziendali, vertici di Azienda e Gruppo compresi, prevedeva una gestione di queste situazioni solo da parte delle strutture sanitarie e con il supporto del Medico Competente.

Questo ci porta a dover fare una serie di considerazioni che non escludono a priori la necessità dell'analisi di eventuali situazioni critiche dal punto di vista legale, inerenti alla tutela della privacy del Lavoratore.

**La sensazione complessiva**, alla luce di quanto sinteticamente abbiamo cercato di riportare, è che un progetto sicuramente positivo e significativo come quello del Test Molecolare, stia vivendo una gestione molto approssimativa che senza un deciso cambio di rotta rischia di generare delle problematiche nella percezione dei Lavoratori.

**Durante la riunione del Comitato** abbiamo voluto inoltre sottolineare, che continuiamo a notare da parte dell'Azienda un forte impegno nella gestione dell'emergenza sanitaria, che inevitabilmente però condiziona la maggioranza delle riunioni con la RSU, mettendo clamorosamente in secondo piano tutte le discussioni legate alle prospettive produttive dell'immediato futuro. **Ovvero: cosa si prospetta per il 2021 ?**

Gli unici temi produttivi che stiamo affrontando, sembrano unicamente quelli legati al presente.

**È quindi necessaria una data certa per l'Informativa Industriale che come FIM-FIOM-UILM stiamo chiedendo e che chiarisca le prospettive future.**

### ● **Rientro parziale in G.D, di Lavoratori operanti in remoto** >

**Come Delegati FIM-FIOM-UILM** abbiamo ribadito con forza all'Azienda che devono essere immediatamente attuati gli intendimenti che avevamo condiviso come discussione, nell'incontro dell'11/9/2020 (vedere nostro volantino "**REPORT #19**"):

- ◆ **Va prioritariamente effettuato il rientro in Azienda** di quei Lavoratori che per vari motivi oggettivi hanno più volte manifestato questa necessità.
- ◆ **La gestione dei rientri non deve assolutamente essere basata** sul calcolo meramente ragionieristico da parte dei vari Responsabili: ci deve essere un confronto Responsabile / Lavoratore ed eventualmente rientrano solo i Lavoratori per cui è necessaria la presenza ai fini della concreta organizzazione del lavoro.
- ◆ **Deve essere prevista la possibilità di ritorno al Lavoro in remoto**, laddove non sia più necessaria la presenza in Azienda dei suddetti Lavoratori ai fini della concreta organizzazione del lavoro o laddove il Lavoratore manifesti al Responsabile una necessità personale.
- ◆ **Abbiamo segnalato all'Azienda delle criticità** sui punti appena esposti che ci hanno riferito alcuni Lavoratori, chiedendo un intervento che le risolva e soprattutto che, quando vengono definite delle soluzioni RSU/Azienda ai tavoli di discussione, ci sia poi un'applicazione coerente da parte dei Responsabili.
- ◆ **Restiamo come sempre a disposizione** per l'eventuale supporto che il Lavoratore ritenesse necessario.